

# Nuova sinistra, ecco i 10 «comandamenti»

*Pronto il decalogo per l'«Associazione toscana per una Sinistra unita e plurale»*

La sinistra dell'Unione fiorentina ha partorito il decalogo che dovrebbe rappresentare la base di partenza per la "Associazione toscana per una Sinistra unita e plurale". I firmatari per l'associazione, che lavora alla creazione del nuovo soggetto politico della sinistra dopo la nascita del Partito Democratico, con dentro Prc, Pdc, sinistra Ds, Verdi e movimenti, ha presentato ieri in una conferenza stampa il documento che recita al primo punto: "Siamo contro il capitalismo neo-liberista, fondato sulla ricerca esasperata del profitto". "Siamo contro la devastazione del nostro pianeta, che i poteri globali considerano un'immensa riserva di risorse da sfruttare senza limite" il secondo punto, per il quale si auspica invece "un nuovo equilibrio fra esseri umani e natura". "Siamo contro la guerra" il terzo; "contro un mondo dominato da uomini e dai valori patriarcali del comando" il quarto, rivendicazione della politica "di genere". "Siamo contro qualsiasi idea di una comunità 'chiusa' e uniforme, contro la diffidenza e il pregiudizio, che innalzano muri e conducono inevitabilmente al razzismo" il quinto. La rivendicazione della laicità dello stato contro "qualsiasi ingerenza delle gerarchie ecclesiastiche" occupa il sesto posto. "Siamo contro un'idea della società in cui l'accesso all'istruzione, alla cultura e la possibilità di decidere il proprio futuro sia fortemente determinato dalla classe sociale" recita il punto numero sette. "Siamo contro un'idea di potere che svuota la stessa democrazia rappresentativa e separa la politica dalla società" il numero otto. "Siamo contro i rapporti verticali e gerarchici del potere che conducono al clientelismo, vecchio e radicato male dell'Italia che annulla i diritti della cittadinanza. Siamo per i rapporti orizzontali di solidarietà e per l'assoluta trasparenza nei processi decisionali" al numero nove e, per finire, "contro un'idea della politica che mette l'enfasi sulla leadership carismatica e su personaggi autocratici" e "per una politica accessibile a tutte e tutti".

Secondo i firmatari, quella del decalogo è "una tappa decisiva verso quel grande progetto, il grande sogno - malgrado le attuali differenze fra noi ma grazie ai tanti elementi unificanti - di una sinistra unita e plurale a Firenze ed in Toscana, costruita con metodi e contenuti nuovi".

Il prossimo appuntamento è per l'assemblea del 10 luglio, al circolo Arci di via Maccari alle 21.